

Codice A1008E

D.D. 27 luglio 2022, n. 386

Approvazione di n. 1 bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale di "Esperto trasporti, infrastrutture, logistica" - Bando n. 206.



ATTO DD 386/A1008E/2022

DEL 27/07/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1008E - Organizzazione

OGGETTO: Approvazione di n. 1 bando di concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale di “Esperto trasporti, infrastrutture, logistica” - Bando n. 206.

Vista la D.G.R. n. 41- 3429 del 18.06.2021 “Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale PTFP 2020-2022”, con la quale la Giunta regionale, sulla base dei fabbisogni rilevati riferiti al triennio 2020-2022, ha individuato un insieme di misure assunzionali che prevedono il ricorso ad una pluralità di procedure, tra cui l’attivazione di concorsi pubblici;

vista la D.G.R. n. 35 - 4966 del 29.04.2022 “Aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) di cui alla D.G.R. n. 41-3429 del 18.6.2021 e approvazione annualità 2023 e 2024” con la quale la Giunta regionale ha previsto l’attivazione di misure assunzionali aggiuntive relativamente all’anno 2022, tra cui un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale di “Esperto trasporti, infrastrutture, logistica”;

visto l’art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019 il quale dispone che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e le conseguenti assunzioni, possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30 del medesimo D.Lgs. n. 165/2001;

atteso che con nota prot. n. 150154 del 25.07.2022 la competente struttura regionale ha comunicato l’assenza negli elenchi di cui all’art. 34 del D.lgs 165/2001, di personale in disponibilità;

considerato che, per far fronte alle mutate esigenze organizzative e funzionali dell’Ente risultanti dalla rilevazione dei fabbisogni di cui sopra, si è reso necessario rimodulare i profili professionali esistenti del personale di qualifica dirigenziale, al fine di rendere le denominazioni e i contenuti di

detti profili più coerenti con le posizioni lavorative definite nel PTFP succitato;

ritenuto, in esecuzione delle deliberazione sopra citate, di attivare un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale di “Esperto trasporti, infrastrutture, logistica” - **Bando n. 206**;

ritenuto necessario, alla luce di quanto sopra detto, rimodulare il profilo professionale esistente del personale di qualifica dirigenziale, con la denominazione e il contenuto indicati nell’Allegato C) del bando sopra citato;

dato atto che la spesa per l’assunzione del personale di che trattasi è stata quantificata nelle DD.G.R. n. 41- 3429 del 18.06.2021 “Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale PTFP 2020-2022” e n. 35 - 4966 del 29.04.2022 “Aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) di cui alla D.G.R. n. 41-3429 del 18.6.2021 e approvazione annualità 2023 e 2024”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4 e 17;
- il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- il decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni", come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. n. 1 - 4936 del 29.04.2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 9.7.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);
- la legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 del "Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale di previsione 2022-2024 - (Legge di stabilità regionale 2022)";

- la legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1 - 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 35-7608 del 28/9/2018 avente per oggetto: "L.R. 23/2008. Nuove disposizioni in materia di accesso all'impiego regionale. Sostituzione del Capo I dell'allegato alla D.G.R. 75-13015 del 30/12/2009 e revoca della D.G.R. 16-29545 del 28/02/2000";

determina

di approvare, per le considerazioni in premessa illustrate, la procedura concorsuale per titoli ed esami, di seguito descritta:

- concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale di "Esperto trasporti, infrastrutture, logistica" - **Bando n. 206**;

di rimodulare il profilo professionale esistente del personale di qualifica dirigenziale, con la denominazione ed il contenuto indicati nell'Allegato C) del bando sopra citato;

di dare atto la spesa per l'assunzione del personale di che trattasi è stata quantificata nelle DD.G.R. n. 41- 3429 del 18.06.2021 "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale PTFP 2020-2022" e nella D.G.R. n. 35 - 4966 del 29.04.2022 "Aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) di cui alla D.G.R. n. 41-3429 del 18.6.2021 e approvazione annualità 2023 e 2024";

di rinviare ad successivo provvedimento la nomina della Commissione Giudicatrice composta ai sensi della L.R. 26/94 e s.m.i. e del Provvedimento Organizzativo di cui alla D.G.R. n. 35-7608 del 28/9/2018.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010; la stessa è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1008E - Organizzazione)
Firmato digitalmente da Andrea De Leo

Allegato

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 POSTO DI QUALIFICA DIRIGENZIALE A TEMPO INDETERMINATO PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI “Esperto Trasporti, infrastrutture, logistica”

BANDO N. 206

Il Responsabile del Settore A1008E - Organizzazione, in esecuzione della determinazione n. del

r e n d e n o t o

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo indeterminato per il profilo professionale di “**Esperto Trasporti, infrastrutture, logistica**”.

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

L'ammissione al concorso e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

ARTICOLO 1

(Requisiti di ammissione)

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- cittadinanza italiana: ai sensi del D.P.C.M. n.174/1994 e dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 non è ammessa la partecipazione di cittadini appartenenti ad altro Stato, anche facente parte dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- età non inferiore agli anni 18;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica allo svolgimento delle attività inerenti il ruolo dirigenziale, facoltativamente accertata dall'Amministrazione in base alla normativa vigente, fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla legge 05.02.92, n. 104;
- assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
- assenza di condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge.

REQUISITI SPECIFICI

- a) titolo di studio: diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Ingegneria civile o equipollenti oppure laurea specialistica (DM 509/99) o magistrale (DM 270/2004) ad esso equiparata. Per i titoli di studio conseguiti all'estero si rinvia a quanto previsto dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs 165/2001.
- b) di trovarsi in una delle seguenti posizioni (art. 28 D.Lgs 165/2001 e art. 21 L.R. 23/2008), oltre al possesso del titolo di studio:
 - dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito

presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

- soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. muniti del Diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea;
- cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- dipendenti di enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, in possesso di laurea con almeno cinque anni di esperienza professionale nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale;

I suddetti requisiti (generali e specifici) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nel ruolo della Giunta della Regione Piemonte.

ARTICOLO 2

(Presentazione della domanda)

Il candidato che intende partecipare al concorso deve presentare la domanda **unicamente** per via telematica autenticandosi, mediante le proprie credenziali **SPID** (*Sistema Pubblico di Identità Digitale*) / **CIE** (*Carta di Identità Elettronica*) / **CNS** (*Carta Nazionale dei Servizi*), previa registrazione, all'interno della piattaforma disponibile alla URL internet: <https://regionepiemonte.iscrizioneconcorsi.it>

Il candidato deve essere in possesso di un indirizzo e-mail e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestati e attivi per tutta la durata della procedura concorsuale.

Nell'Allegato A) al presente bando sono contenute le “*Modalità di compilazione e presentazione della domanda*” cui il candidato potrà fare riferimento.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla procedura, deve essere inoltrata nel termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del comunicato inerente il presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione delle domande si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Dopo le ore 24.00 del giorno di scadenza del bando non sarà più consentita la modifica dei dati della domanda.

La domanda, **pena l'esclusione**, dovrà essere completa di tutte le informazioni previste nei campi obbligatori della piattaforma on line. Alla stessa domanda dovrà inoltre essere allegato (in formato .pdf), **pena l'esclusione**, ogni documento richiesto come campo obbligatorio dalla procedura informatica.

Nel caricamento della domanda sulla piattaforma è opportuno pertanto, oltre che estremamente consigliato, limitarsi alla sola documentazione richiesta; ciò per non superare la dimensione massima accettata dal sistema **e quindi inficiare le operazioni di upload della documentazione**

obbligatoria. In ogni caso, eventuale altra documentazione diversa da quella specificatamente richiesta, NON verrà in alcun modo presa in considerazione.

La domanda, una volta inviata, potrà essere integrata o modificata entro la data di scadenza dei termini per la presentazione. La riapertura della domanda per eventuali integrazioni o modifiche comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, ma non la perdita dei dati eventualmente immessi.

Il candidato può richiedere assistenza per l'inserimento on line della domanda di concorso esclusivamente secondo le modalità ed i tempi di cui all'allegato A) al presente bando "*Modalità di compilazione e presentazione della domanda*"; **altre modalità di richiesta (telefonica, email, PEC, cartacea, o quant'altro) NON verranno tenute in considerazione.**

La compilazione on line della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24. Allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda (indicato all'interno della piattaforma on line e pubblicato nella sezione <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage> del portale di Regione Piemonte relativa al bando in oggetto), il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura di invio della domanda e non sarà più consentito inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (si raccomanda di utilizzare un indirizzo email abilitato, controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi).

DATI ANAGRAFICI E DICHIARAZIONI

Nella domanda di ammissione **il candidato** – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., verranno applicate le sanzioni previste dal Codice penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto sulla base della dichiarazione non veritiera,

1) deve indicare

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- e) la residenza;
- f) i dati di contatto: telefono, cellulare, e-mail, PEC;
- g) l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando di cui costituisce parte integrante (allegato D);
- h) l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;

2) deve dichiarare, a pena di esclusione:

- i) di essere cittadino italiano: ai sensi del D.P.C.M. n.174/1994 e dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 non è ammessa la partecipazione di cittadini appartenenti ad altro Stato, anche facente parte dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- j) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- k) di non aver riportato condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (ovvero le eventuali condanne riportate ovvero gli eventuali carichi pendenti);

- l) di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle attività inerenti il ruolo dirigenziale;
- m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stato dichiarato decaduto, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, laddove espressamente previsti per legge;
- o) di possedere il titolo di studio previsto dall'art.1 lett. a);

3) deve dichiarare inoltre di trovarsi in una delle seguenti posizioni, a pena di esclusione:

a) di essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni:

a.1) Con **almeno cinque anni di servizio**, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di diploma di laurea;

ovvero

a.2) Con **almeno quattro anni di servizio**, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di diploma di laurea, se dipendente di amministrazione statale reclutato a seguito di corso-concorso;

ovvero

a.3) Con **almeno tre anni di servizio**, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di diploma di laurea, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Il candidato **deve indicare**:

- amministrazione/ente di servizio;
- area funzionale/categoria di appartenenza;
- anzianità maturata in detta area funzionale/categoria;
- nel caso di scelta dell'opzione a.2), gli estremi del corso-concorso di reclutamento;
- nel caso di scelta dell'opzione a.3), la scuola/ente, luogo e data di conseguimento del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione;

ovvero

b) di essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., e di aver svolto per **almeno due anni** le funzioni dirigenziali.

Il candidato **deve indicare**: ente o struttura pubblica di servizio e decorrenza dell'incarico;

ovvero

c) di aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni pubbliche per un periodo **non inferiore a cinque anni** ed in possesso del diploma di laurea.

Il candidato **deve indicare**: ente o struttura pubblica ove ha ricoperto l'incarico e decorrenza dello stesso;

ovvero

d) di essere cittadino italiano e di aver maturato, con servizio continuativo per **almeno quattro anni** presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Il candidato **deve indicare**: enti/organismi internazionali ove ha maturato, con servizio continuativo, dette esperienze lavorative e il periodo di decorrenza delle stesse;

ovvero

- e) di essere dipendente di ente di diritto pubblico o azienda pubblica o privata, in possesso di laurea di cui al precedente art. 1 lett. a) con **almeno cinque anni** di esperienza professionale nella qualifica immediatamente inferiore a quella dirigenziale.

Il candidato **deve indicare**: enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private ove ha maturato dette esperienze lavorative e il periodo delle stesse.

La dichiarazione di cui al suddetto punto 3) deve essere completa di tutti gli elementi atti a consentire la verifica della veridicità della stessa, secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente bando;

4) deve dichiarare, esclusivamente al fine della valutazione dei titoli di merito:

- a) il possesso di titoli post lauream diversi da quelli di accesso (Dottorato di ricerca, Master Universitari di primo e secondo livello, Diploma di Specializzazione), attinenti al profilo professionale per il quale si concorre;
- b) di aver prestato servizio in qualità di dirigente presso pubbliche amministrazioni e/o aziende private (servizio attinente al profilo professionale per il quale si concorre);
- c) di aver prestato servizio in qualità di Posizione organizzativa e/o Quadro presso pubbliche amministrazioni e/o aziende private (servizio attinente al profilo professionale per il quale si concorre).

Per i punti b) e c) il candidato **deve indicare** la pubblica amministrazione e/o azienda privata ove ha maturato dette esperienze lavorative e il periodo delle stesse.

Ai sensi della Legge n. 104/92, i candidati riconosciuti portatori di handicap devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, a pena di decadenza del beneficio, dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambe a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i..

ARTICOLO 3

(Motivi di non ammissione)

Non sono ammesse le domande:

- prodotte ed inviate con modalità diverse di cui al richiamato allegato A) al presente bando;
- non compilate in tutti i campi obbligatori previsti dalla procedura telematica;
- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente bando di concorso;
- di coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- di coloro che sono stati destituiti, dispensati, licenziati o che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 487/94 e art. 55-quater del D.Lgs 165/2001;
- non complete delle dichiarazioni di cui all'art. 2;
- inviate oltre il termine di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

Si precisa che la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione, compilata e trasmessa, secondo le modalità già descritte, è garantita dal processo di registrazione del candidato all'interno della piattaforma informatica.

ARTICOLO 4 *(Commissione giudicatrice)*

La Commissione giudicatrice, composta ai sensi dell'art. 16 del Provvedimento organizzativo inerente l'Accesso all'impiego regionale approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30/12/2009 e s.m.i., del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., è nominata con successivo provvedimento; decide circa l'ammissione o l'esclusione, fa luogo alle prove ed al giudizio sulle stesse e formula la graduatoria finale.

Nella Commissione è prevista la nomina di un esperto in selezione e valutazione del personale per l'accertamento delle caratteristiche psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire, esclusivamente per l'eventuale prova preselettiva e per la prova orale, scelto fra esperti di qualificata e riconosciuta esperienza professionale.

La Commissione giudicatrice, qualora non individuabili tra gli esperti di materia, si avvale di componenti aggiunti per la verifica, durante il colloquio, della conoscenza della lingua straniera e della conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

ARTICOLO 5

(Modalità di pubblicazione per i candidati)

- a) **Tutte le pubblicazioni di carattere generale** inerenti la procedura concorsuale, il documento contenente le misure di sicurezza e prevenzione relative al Covid-19 e la graduatoria finale di merito, saranno rese note ai candidati sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: **<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>**
- b) **Tutte le pubblicazioni di carattere individuale** [ammissione/esclusione dalla procedura, ammissione/esclusione dalle prove e punteggio conseguito, date e modalità di effettuazione delle prove con un preavviso di almeno 15 giorni (per la prova preselettiva e per le prove scritte) e di almeno 20 giorni (per il colloquio) dalla data di pubblicazione, eventuale punteggio risultante dalla valutazione dei titoli di merito] avverranno mediante pubblicazione all'indirizzo: **<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>**; ogni singolo candidato reperirà le informazioni personali mediante ID assegnato in fase di presentazione della domanda di partecipazione (risultante nella prima pagina in basso a sinistra), nel rispetto della normativa vigente in materia di Privacy. Le motivazioni dell'esclusione dalla procedura verranno rese note agli interessati con comunicazione individuale.

Prova preselettiva (ove prevista): con comunicazione, all'indirizzo sopra indicato, saranno resi noti:

- le date e modalità di effettuazione della prova preselettiva, per tutti i candidati che hanno presentato domanda nei termini;
- l'elenco dei candidati esonerati dalla prova preselettiva;
- l'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prima prova scritta, previa verifica del possesso dei requisiti (generali e specifici) previsti dall'art. 1 del presente bando;

Prima prova scritta: a tutti i partecipanti viene data comunicazione, all'indirizzo sopra indicato, dell'esito della prima prova scritta con l'indicazione del voto riportato e, per gli ammessi alla seconda prova, vengono indicate la data e le modalità di effettuazione della stessa.

Seconda prova scritta: a tutti i partecipanti viene data comunicazione, all'indirizzo sopra indicato, dell'esito della seconda prova scritta con l'indicazione del voto riportato e, per gli ammessi al colloquio, vengono indicate la data e le modalità di effettuazione.

Colloquio: al termine dei colloqui la Commissione giudicatrice rende noto l'esito mediante affissione, presso la sede in cui si è svolto il colloquio, dell'elenco riportante il punteggio

conseguito dai candidati presenti. Tale comunicazione costituisce notifica dell'esito della prova. I colloqui saranno tenuti in un'aula aperta al pubblico.

Tutte le pubblicazioni sopra descritte avranno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

ARTICOLO 6 *(Prova preselettiva)*

Qualora i candidati che presentano domanda di partecipazione siano in numero superiore a 30, la Commissione giudicatrice può fare ricorso alla prova preselettiva alla quale sono ammessi tutti i candidati che hanno presentato domanda nei termini, corredata dalla copia di un documento di identità in corso di validità, con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal presente bando.

La prova preselettiva può essere effettuata mediante il ricorso a sistemi automatizzati la cui gestione può essere affidata a Società specializzate nella selezione del personale.

La prova preselettiva, svolta compatibilmente con le misure di contenimento del contagio da covid-19 idonee a garantire la sicurezza di tutti i partecipanti, consisterà nella somministrazione di quesiti con risposte multiple prefissate, e verterà prevalentemente sulle materie d'esame di cui all'allegato B) del bando, quesiti di abilità logico-matematica, problem solving e psico-attitudinali. Sarà facoltà della Commissione ponderare la prova tra i diversi contenuti.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis della Legge 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. A tal fine nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata la percentuale ed allegata la documentazione probatoria.

Saranno ammessi a sostenere le prove scritte i primi 20 candidati meglio classificati più eventuali ex aequo del ventesimo candidato, in base all'ordine decrescente di graduatoria che ne scaturirà, oltre ai candidati esonerati dalla prova preselettiva sulla scorta delle disposizioni di cui al presente bando.

La prova preselettiva sarà valutata assegnando il seguente punteggio:

- punti 1 per ogni risposta esatta,
- punti -0,33 per ogni risposta errata,
- punti -0.07 per ogni risposta omessa, annullata o illeggibile.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale nella graduatoria di merito del concorso.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporta l'esclusione dal concorso.

ARTICOLO 7

(Prove d'esame – titoli - valutazione - titoli di preferenza - graduatoria)

- Valutazione delle prove d'esame:

Gli esami del concorso, consistono in due prove scritte ed un colloquio, così come indicato nell'allegato B) che forma parte integrante del presente bando.

Per la valutazione delle prove d'esame la Commissione giudicatrice dispone dei seguenti punti:

Prove	Punteggio massimo
1a prova scritta	30 punti
2a prova scritta	30 punti
Colloquio	30 punti così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> • 20 punti per le competenze di materia • 10 punti per le caratteristiche psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo
Conoscenza della lingua inglese	5 punti
Competenze informatiche	5 punti

Il diario e la sede delle prove d'esame sono fissati dalla Commissione giudicatrice compatibilmente con le misure di contenimento del contagio da covid-19 idonee a garantire la sicurezza di tutti i partecipanti ed in vigore al momento dell'espletamento delle prove e di cui ne verrà data tempestiva comunicazione.

Qualora non venga effettuata la prova preselettiva di cui all'art. 5, l'esclusione o l'ammissione al concorso verrà comunicata tramite pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo indicato nell'art. 5 del bando.

In base all'esito della prima prova scritta la Commissione predispone l'elenco dei partecipanti che comprende coloro che hanno ottenuto una votazione di almeno 21/30.

In base all'esito della seconda prova scritta la Commissione predispone l'elenco dei partecipanti che comprende coloro che hanno ottenuto una votazione di almeno 21/30.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ha ottenuto la votazione di almeno 21/30, esclusi i punteggi conseguiti per la valutazione delle conoscenze linguistiche e informatiche.

La mancata partecipazione alle prove d'esame è considerata rinuncia al concorso.

-Valutazione dei titoli di merito:

La valutazione dei titoli è limitata ai soli candidati che abbiano superato la prova preselettiva di cui al precedente art. 6 e le due prove scritte, sarà effettuata sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione e sarà resa nota prima del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 14 punti per la valutazione dei titoli di merito, così ripartiti :

Titolo di merito	Punteggio massimo					
A) Esperienza professionale attinente al profilo professionale per il quale si concorre	10 punti così suddivisi :	- le esperienze professionali maturate con incarichi di Posizione Organizzativa o di Alta Professionalità sono valutate con un punteggio di punti 0,6 per anno. Il punteggio massimo attribuibile per le suddette esperienze di servizio è di complessivi 6 punti ; - i rapporti di lavoro subordinato, pubblico o privato, a tempo indeterminato o determinato, con incarichi di natura dirigenziale , sono valutati con un punteggio di 0,8 punti per anno. Il punteggio massimo attribuibile per le suddette esperienze di servizio è di complessivi 8 punti .				
B) Titoli di studio post lauream, attinenti al profilo professionale per il quale si concorre	4 punti:	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td data-bbox="635 573 1465 667">2,5 punti – se in possesso di Diploma di specializzazione</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 667 1465 719">2 punti – se in possesso di Master Universitario di 2° livello</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 719 1465 770">1 punto – se in possesso di Master Universitario di 1° livello</td> </tr> <tr> <td data-bbox="635 770 1465 855">4 punti – se in possesso di Dottorato di ricerca</td> </tr> </table>	2,5 punti – se in possesso di Diploma di specializzazione	2 punti – se in possesso di Master Universitario di 2° livello	1 punto – se in possesso di Master Universitario di 1° livello	4 punti – se in possesso di Dottorato di ricerca
2,5 punti – se in possesso di Diploma di specializzazione						
2 punti – se in possesso di Master Universitario di 2° livello						
1 punto – se in possesso di Master Universitario di 1° livello						
4 punti – se in possesso di Dottorato di ricerca						

Attribuzione punteggio per esperienza professionale attinente al profilo professionale per il quale si concorre, di cui alla lettera A):

- sono valutati i periodi non inferiori a mesi 12; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, con arrotondamento al mese intero per periodi uguali o superiori a 15 gg;

Attribuzione punteggio per il possesso di titoli di studio post lauream, attinenti al profilo professionale per il quale si concorre, di cui alla lettera B):

I punteggi per i titoli di studio post lauream si cumulano fino a concorrenza di un massimo di 4 punti. Il titolo di studio post lauream che costituisce requisito di accesso alla procedura concorsuale non è oggetto di valutazione.

I titoli di studio sono valutabili solo se conseguiti o svolti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le Università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private , autorizzate e/o accreditate dal Ministero dell'Istruzione, università e ricerca.

- Titoli di preferenza/ Graduatoria finale di merito:

La graduatoria finale di merito è formulata sommando i voti riportati nelle prove scritte e nel colloquio, alla valutazione dei titoli di merito. A parità di merito valgono i titoli di preferenza e quanto stabilito dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., di cui all'Allegato D) al presente bando.

Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. i concorrenti che abbiano superato il colloquio dovranno far pervenire all'amministrazione interessata, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 25 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., la graduatoria approvata è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito Internet dell'Amministrazione; dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative della medesima.

ARTICOLO 8

(Accesso agli atti – assunzione in servizio)

Ai sensi dell'art. 29, comma 2, del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale" approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., l'accesso ad ogni atto del procedimento concorsuale, ad esclusione dei verbali della Commissione giudicatrice relativi all'ammissione alla procedura concorsuale, è differito sino all'approvazione della graduatoria.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato per la stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e all'atto dell'assunzione dovrà sottoscrivere:

- dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. e della L.R. 10/1989 e inconfiribilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.

Al vincitore è assegnato il profilo professionale per il quale ha concorso, di cui all'Allegato C) del presente bando, e sarà corrisposto il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale dell'Area delle funzioni locali, dal contratto collettivo decentrato e dai sistemi di retribuzione della posizione e del risultato vigenti nell'ente.

Ai fini previdenziali ed assistenziali i neo assunti a tempo indeterminato sono iscritti all'I.N.P.S. Gestione dipendenti pubblici e devono accettare la sede di servizio che verrà assegnata.

Qualora non assumano servizio entro il termine fissato decadranno dalla nomina, salvo che provino l'esistenza di un legittimo impedimento.

Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. n. 165/2001, i vincitori dovranno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Per il periodo di prova si osservano le disposizioni previste dal C.C.N.L. relativo al personale dell'Area delle funzioni locali.

ARTICOLO 9

(Accertamento della veridicità delle dichiarazioni)

L'Amministrazione verificherà d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. A tal fine i candidati, nella domanda di partecipazione, devono fornire tutte le indicazioni relative negli spazi appositamente previsti. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

ARTICOLO 10

(Pubblicità del bando di concorso)

Del presente bando di concorso viene data notizia mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, ai sensi dell'art. 10 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet della Regione Piemonte.

ARTICOLO 11
(Trattamento dati personali)

I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la finalità di gestione della procedura di cui si tratta e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento è data informativa sul trattamento dei dati personali (allegato E), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

ARTICOLO 12
(Norme di rinvio)

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al provvedimento organizzativo recante le modalità per lo svolgimento dei concorsi pubblici indetti dall'Amministrazione Regionale, ed, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al regolamento attuativo adottato con D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della L. n. 246/2005.

La partecipazione al concorso comporta la esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del bando, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.

Il Responsabile del procedimento è il dr. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione

MODALITA' DI COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

**PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE LA REGISTRAZIONE ON LINE SUL SITO
<https://regionepiemonte.iscrizioneconcorsi.it/> E ACCEDERE MEDIANTE LE PROPRIE
CREDENZIALI SPID / CIE / CNS**

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere, a pena di esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE LA PROCEDURA TELEMATICA** presente all'indirizzo <https://regionepiemonte.iscrizioneconcorsi.it>

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza del termine per la presentazione domande**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della stessa. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura concorsuale i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo eventuali momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.

1: REGISTRAZIONE SUL SITO

Collegarsi al sito internet: <https://regionepiemonte.iscrizioneconcorsi.it>

Cliccare su "pagina di registrazione", inserire i dati richiesti e prendere visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail. Nella pagina di registrazione non inserire l'indirizzo PEC o indirizzi generici o condivisi, **ma l' email personale** perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail a conferma dell'avvenuta registrazione del candidato con le istruzioni per accedere all'AREA PRIVATA. L'email conterrà un codice di validazione che dovrà essere utilizzato, una volta effettuato il login all'interno dell'area privata, per certificare l'avvenuta ricezione dell'email. (ATTENZIONE: **Si consiglia di registrarsi per tempo**).

2: ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

Dopo essersi autenticati sulla piattaforma mediante le proprie credenziali SPID/CIE/CNS, selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.

Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente alla procedura selettiva alla quale si intende partecipare.

Il candidato accede quindi alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione alla procedura.

Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.

Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al bando di concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

ATTENZIONE: dopo l'invio il candidato riceverà sulla casella e-mail una copia in formato .pdf della domanda di partecipazione compilata; questa e-mail costituisce conferma di acquisizione della candidatura sulla piattaforma. Se non viene selezionato il pulsante di "Conferma ed invio" la domanda rimane in stato di bozza e pertanto non verrà presa in considerazione. In questo caso la copia in formato .pdf che è possibile scaricare riporterà la dicitura FAC SIMILE.

ATTENZIONE: per alcune tipologie di titoli può essere richiesto, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, la scannerizzazione e l'**upload** di documentazione direttamente nel format on line e secondo un formato ben preciso.

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti dal format. E' opportuno pertanto, oltre che estremamente consigliato, limitarsi alla sola documentazione richiesta anche per non superare la dimensione massima accettata dal sistema e quindi inficiare le operazioni di upload. In ogni caso, eventuale altra documentazione diversa da quella specificatamente richiesta, NON verrà in alcun modo presa in considerazione.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile inviare la domanda.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Non verranno prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC o consegnate a mano).

Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive: in caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle Autorità competenti.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura concorsuale.

3: PROCEDURA PER L'EVENTUALE INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, ma non la perdita dei dati eventualmente immessi.** Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

4: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza devono essere avanzate esclusivamente tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta **ma non nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza della procedura concorsuale.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

Materie d'esame:

Ordinamento europeo, nazionale e regionale in materia di trasporti;
Organizzazione, pianificazione e programmazione dei trasporti
Nozioni tecniche fondamentali sui servizi di trasporto (in particolare sul TPL) e sulla logistica;
Conoscenza dei sistemi informativi dei trasporti
Conoscenza normativa e tecnica delle principali reti infrastrutturali di trasporto
Elementi del codice degli appalti ed esperienza nell'applicazione dei relativi istituti;
Funzioni di Responsabile unico del procedimento;
Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento al procedimento amministrativo;
Conferenza dei servizi (conduzione e gestione);
Ordinamento regionale con particolare riferimento all'assetto delle competenze, delle funzioni e dell'organizzazione della Regione Piemonte;
Fondamenti di contabilità pubblica con particolare riferimento alla contabilità regionale;
Conoscenza strutturata come supporto alla decisione, normativa in materia di anticorruzione, di trasparenza e di privacy;

Attitudini e capacità:

Si richiedono altresì capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività oltre a competenze di tipo attitudinale, quali:

- la gestione delle relazioni interne ed esterne attraverso i vari canali comunicativi e gli strumenti di mediazione e negoziazione;
- la gestione delle situazioni di stress o impreviste, attraverso approcci di tipo flessibile e di adattamento;
- le attitudini professionali al ruolo dirigenziale (leadership, management, orientamento dei risultati, propensione al cambiamento, gestione delle risorse umane, capacità di analisi e soluzioni di problemi);

Prove d'esame:

* 1a prova scritta

La prima prova scritta consisterà in uno o più elaborati o quesiti a risposta sintetica aperta, diretti ad accertare la conoscenza tecnica delle materie d'esame.

* 2a prova scritta

La seconda prova scritta consisterà nella stesura di uno o più elaborati/provvedimenti/relazioni/progetti ed è volta ad accertare le conoscenze e competenze tecniche specifiche nelle materie di cui al presente allegato del bando, oltre che le capacità organizzative, gestionali, manageriali e l'attitudine a risolvere problemi, ad elaborare soluzioni.

* colloquio

Il colloquio è volto a verificare le conoscenze e competenze tecniche specifiche negli ambiti e nelle materie d'esame, oltre che le attitudini professionali al ruolo dirigenziale (leadership, management, orientamento dei risultati, propensione al cambiamento, gestione delle risorse umane, capacità di analisi e soluzioni di problemi, capacità di comunicazione).

Nell'ambito del colloquio è, altresì, accertata la conoscenza della lingua inglese. In particolare, la conoscenza della lingua è verificata attraverso la lettura e traduzione di testi, nonché mediante una conversazione, in modo tale da riscontrare un'adeguata padronanza degli strumenti linguistici. In occasione della medesima prova è, inoltre, valutata la conoscenza delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

**PROFILO PROFESSIONALE DI
ESPERTO TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, LOGISTICA**

Provvede, nell'ambito delle funzioni proprie della qualifica, alla definizione dei criteri generali e metodologie per l'impostazione di piani e programmi in materia di reti trasportistiche, servizi di trasporto e logistica, connessi ad una pianificazione strategica del territorio.

In particolare rientrano nel presente profilo le attività inerenti lo studio del sistema dei trasporti regionali ed elaborazione degli strumenti generali di pianificazione, elaborazione dei piani regionali e dei processi di programmazione relativi a reti ed infrastrutture ferroviarie, reti e infrastrutture viarie e ciclabili, sicurezza stradale, logistica e trasporto delle merci, servizi di trasporto pubblico locale e regionale, navigazione interna, infrastrutture per il trasporto rapido di massa, trasporto aereo ed infrastrutture aeroportuali, infomobilità, mobilità sostenibile e condivisa, innovazione nei trasporti, politiche di mobility management, politiche tariffarie del TPL, procedimenti tecnico-amministrativi e contabili per la gestione delle risorse in materia di trasporto pubblico, coordinamento dei pareri nelle procedure di valutazione ambientale strategica e delle strategie di pianificazione regionale con quelle nazionali ed europee, partecipazione alla programmazione delle risorse europee per l'ambito trasportistico ed infrastrutturale, iniziativa e partecipazione ai processi normativi in materia di trasporti.

Il profilo può comportare la responsabilità di struttura organizzativa e/o compiti di studio e ricerca.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza e' determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore eta'.

N.B.:

- per il punto 18) i figli devono essere a carico dell'interessato.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008E – Organizzazione. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018 in materia di accesso all'impiego regionale. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del bando di concorso di cui trattasi, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è Settore A1008E – Organizzazione;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio CSI Piemonte – Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.